

La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO
VIA NOMETANA, 580 - TOR LUPARA (ROMA) - TEL. 06 905 93 16

<http://www.gesumaestro.it> - E-mail: parrocchia@gesumaestro.it

Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

ANNO XXIX - N° 8 DEL 17 FEBBRAIO 2013 - I DOMENICA DI QUARESIMA - ANNO C - VIOLA

La Parola di Dio Domenica 17 Febbraio 2013

Prima Lettura	Dt 26,4-10
Salmo Responsoriale	Sal 90
Seconda Lettura	Rm 10,8-13
Vangelo	Lc 4,1-13

Prima Domenica di Quaresima

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». [...] Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Cari fratelli e sorelle!

Mercoledì scorso abbiamo iniziato la Quaresima e oggi celebriamo la prima domenica di questo tempo liturgico, che stimola i cristiani ad impegnarsi in un cammino di preparazione alla Pasqua. Quest'oggi, il Vangelo ci ricorda che Gesù, dopo essere stato battezzato nel fiume Giordano, spinto dallo Spirito Santo, che si era posato su di Lui rivelandoLo come il Cristo, si ritirò per quaranta giorni nel deserto di Giuda, dove superò le tentazioni di satana (cfr Mc 1,12-13). Seguendo il loro Maestro e Signore, anche i cristiani per affrontare insieme con Lui "il combattimento contro lo spirito del male" entrano spiritualmente nel deserto quaresimale. L'immagine del deserto è una metafora assai eloquente della condizione umana. Il Libro dell'Esodo narra l'esperienza del popolo di Israele che, uscito dall'Egitto, peregrinò nel deserto del Sinai per quarant'anni prima di giungere alla terra promessa. Durante quel lungo viaggio, gli ebrei sperimentarono tutta la forza e l'insistenza del tentatore, che li spingeva a perdere la fiducia nel Signore e a tornare indietro; ma, al tempo stesso, grazie alla mediazione di Mosè, impararono ad ascoltare la voce di Dio, che li chiamava a diventare il suo popolo santo. Meditando su questa pagina biblica, comprendiamo che per realizzare appieno la vita nella libertà occorre superare la prova che la stessa libertà comporta, cioè la tentazione. Solo liberata dalla schiavitù della menzogna e del peccato, la persona umana, grazie all'obbedienza della fede che la apre alla verità, trova il senso pieno della sua esistenza e raggiunge la pace, l'amore e la gioia.

(Sua Santità Benedetto XVI, Angelus del 05 marzo 2006)

Calendario della Settimana

Domenica 17	Ss. Sette Fondatori O.S.M.
Lunedì 18	S. Elladio
Martedì 19	S. Mansueto; S. Proclo
Mercoledì 20	S. Eucherio; S. Leone
Giovedì 21	S. Pier Damiani; S. Germano
Venerdì 22	Cattedra di S. Pietro ap.; S. Papi
Sabato 23	S. Policarpo

Dal 18 al 20 febbraio la Parrocchia di Gesù Maestro è lieta di ospitare le immagini e le Reliquie dei Beati Francesco e Giacinta Marto, Pastorelli di Fatima

FRANCESCO MARTO - Nacque in Portogallo l'11 giugno 1908 e lì morì all'età di quasi 11 anni, il 04 aprile del 1919. In compagnia della sorellina Giacinta e della cugina Lucia ebbe il privilegio di vedere per tre volte un Angelo e per sei volte la Vergine Maria. L'Angelo, nella sua terza apparizione, disse ai tre pastorelli: «Consolate il vostro Dio». Queste parole impressionarono vivamente Francesco e orientarono tutta la sua vita. Volle essere il "consolatore" di Gesù. La sua pena era di vedere Gesù offeso, il suo ideale di consolarlo. Non volle fare peccati e neppure voleva che altri li commettessero, perché "Nostro Signore" non si rattristasse. Faceva tutti i sacrifici possibili per consolare Gesù, passava ore continue in Chiesa, da solo, davanti al Tabernacolo e si ritirava in luoghi solitari per consolare "Nostro Signore". Poco prima di morire disse: «Vado in cielo a consolare molto Nostro Signore e la Madonna». Il 13 maggio 2000 venne dichiarato beato da Papa Giovanni Paolo II.

GIACINTA MARTO - Nacque a Fatima in Portogallo l'11 marzo 1910 e morì in un ospedale di Lisbona il 20 febbraio 1920, all'età di quasi dieci anni. Vide con i suoi compagni per tre volte l'Angelo della Pace e per sei volte la Vergine Santissima; lei sola ebbe alcune particolari visioni della Vergine Maria. Durante l'ultima malattia, all'ospedale di Ourém, offrì tutte le sue sofferenze a Dio; abbracciava il crocifisso dicendo: «O mio Gesù, io vi amo e voglio soffrire molto per vostro amore». Accettò anche di morire da sola, per offrire qualcosa di più a Dio in quest'ultimo momento della sua vita terrena. Prima di morire disse alla cugina Lucia: «Vado ad amare molto Gesù e il Cuore Immacolato di Maria». Anche lei è stata dichiarata beata da Giovanni Paolo II il 13 maggio 2000.

Battesimo

Mosca Laura

Dal Calendario Parrocchiale

Lunedì 18 febbraio

- ore 08,30 S. Messa
ore 17,00 *Arrivo delle immagini dei Beati Francesco e Giacinta. Accoglienza delle loro Reliquie.*
ore 17,30 Rosario meditato
ore 18,00 Santa Messa

Martedì 19 febbraio

- ore 08,30 S. Messa
ore 15,30 Esposizione Eucaristica
ore 17,30 Rosario meditato
ore 18,00 S. Messa

Mercoledì 20 febbraio

- ore 08,30 S. Messa
ore 15,30 Esposizione Eucaristica
ore 17,30 Rosario meditato
ore 18,00 **Celebrazione Eucaristica presieduta da S. Ecc. Rev.ma Mons. Lino Fumagalli, Vescovo di Viterbo.**
Preghiera ai Beati Francesco e Giacinta Marto e commiato alle loro Reliquie

Giovedì 21 febbraio

- ore 08,30 S. Messa
ore 18,00 S. Messa
ore 21,00 S. Messa. Preghiera per i malati gravi e in suffragio delle vittime degli incidenti stradali. La celebrazione aprirà il "seminario di vita nuova" promosso dal Rinnovamento dello Spirito.

Venerdì 22 febbraio (giorno di astinenza)

- ore 08,30 S. Messa
ore 17,00 Via Crucis
ore 18,00 S. Messa

Sabato 23 febbraio

- ore 08,30 S. Messa
ore 18,00 S. Messa domenicale
ore 18,30 Concerto presso la Sala Parrocchiale Giovanni Paolo II

Domenica 24 febbraio

- ore 07,30 S. Messa (Parrocchia)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Redentore)
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Misericordia)
ore 09,00 S. Messa (Parrocchia)
ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hospital)
ore 10,30 S. Messa (Parrocchia)
ore 12,00 S. Messa (Parrocchia)
ore 18,00 S. Messa (Parrocchia)

Pellegrinaggio nell'Anno della Fede a Vescovio, per le Parrocchie della Vicaria di Monterotondo – Mentana, **domenica 03 marzo 2013** ore 15,30. Chi desidera informazioni in merito e vuole prenotare il posto in pullman, si rivolga quanto prima alla segreteria parrocchiale.

Defunti

Antinori Eugenia, 84
Bitti Gaetano, 74
Mischi Piero, 81
Volpe Pietro, 85

QUARESIMA: TEMPO DI CARITA'

(del Diacono Tonino Grimaldi, referente Caritas Parrocchiale)

Carità! Quante volte questa parola risuona al nostro orecchio e credo che tutti sappiano bene cosa significhi. Voglio, però, richiamarne alcuni concetti immediati: carità è essenzialmente prestare attenzione all'altro; non essere estranei o indifferenti alla sorte dei nostri fratelli; tendere la mano a chi cade; vedere nell'altro, che a volte ci dà fastidio, il volto di Gesù Cristo. Siamo in tempo di crisi... tutti ne parlano... eppure in questo vortice di chiacchiere sul problema e di vere o false soluzioni, si rischia di dimenticare proprio chi è più colpito; ci si dimentica di tante nostre famiglie che vivono nell'indigenza. La voce del Signore risuona con forza e ci invita a prenderci cura del nostro fratello con quel poco che possiamo, una piccola "goccia d'acqua", che può sembrare insignificante, ma che invece insieme a tante altre, formano un mare di solidarietà. Per questo motivo, per tutta la Quaresima, saranno posti ai piedi del presbiterio dei cesti, in cui chi lo desidera, in piena libertà e nell'anonimato, può deporre dei viveri (scatolame e piccoli pacchi con alimenti), frutto dei vostri sacrifici quaresimali e delle vostre rinunce, che la Caritas Parrocchiale provvederà a distribuire. Grazie!

NOTIZIE

Missione alle famiglie

Tutti i giovedì, (da questa prima settimana di Quaresima fino alla fine del mese di giugno), alcuni fedeli, appartenenti al Cammino Neocatecumenale della Parrocchia di Setteville (Guidonia), passeranno in mezzo a noi per raccontarci la loro esperienza di fede. Nel loro itinerario, a questo punto del percorso spirituale, gli viene richiesto di trasmettere (traditio) ciò che hanno riscoperto, cioè la fede in Cristo. Ogni giovedì, alle ore 17,30 si ritroveranno in Chiesa per la preghiera comune e poi partiranno per far visita alle famiglie della nostra Comunità. Ciascuno di voi, può accoglierli o rifiutare il loro annuncio. Si sappia però che hanno il permesso del Parroco. Li potrete riconoscere perché nelle famiglie che visiteranno lasceranno la lettera del nostro Vescovo, per l'Anno della Fede. Non potranno raccogliere offerte né per il Cammino Neocatecumenale né per la nostra Parrocchia.

S. Messa presso le Case di Cura - Martedì 19 febbraio, ore 16,00: Villa Paradiso, in via Nomentana n.259

Convegno: Progetto "Liberi dalla droga – la conoscenza è libertà" - Sabato 23 febbraio, ore 11,00 presso la Biblioteca Comunale di Fonte Nuova, in via Machiavelli n.1.

Concerto musicale: Ritmi e melodie da Nord a Sud, del "Duo Ilon" - Sabato 23 febbraio, ore 18,30, presso la Sala Parrocchiale Giovanni Paolo II

Incontro per le confraternite delle Vicarie di Monterotondo e Palombara Sabina - Domenica 24 febbraio, ore 15,30 a Palombara Sabina

Memoria di san Gabriele dell'Addolorata - Mercoledì 27 febbraio, ore 18,00 – S. Messa degli studenti